



**Provincia
di Milano**

1° ORIGINALE

Direzione Centrale Risorse Ambientali
Affari Generali

Autorizzazione Dirigenziale

Autorizzazione n.112/2009 del 26/03/2009
Raccolta Generale n.4819/2009 del 26/03/2009

Prot. n.71313/2009 del 26/03/2009
Fasc.9.9 / 2009 / 111

Oggetto: Modifica del Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 12199 del 22/10/07, ai sensi del D.Lgs. 59/05, intestato ad IL RECUPERO Srl- Impianto di Viale De Gasperi, 135F - Bareggio.

***IL DIRETTORE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI (Ambiente)***

Vista la Direttiva 96/61/CE del Consiglio europeo del 24/09/96, come modificata dalla Direttiva 2008/1/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15/01/08 sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento;

Visto il D.Lgs. 18 Febbraio 2005 n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" di recepimento della Direttiva 96/61/CE del Consiglio europeo del 24/09/96;

Visti inoltre:

- la Legge 07 Agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 12 Dicembre 2003 n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;
- la L.R. 11 Dicembre 2006 n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente" e s.m.i., che all'art. 8 comma 2 e all'art.30 comma 6 lettera b), attribuisce alle Province l'esercizio delle funzioni amministrative relative al rilascio, al rinnovo e al riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali a decorrere dalla data dell' 01 Gennaio 2008;
- il D.Lgs. del 03.04.06 n. 152 "Norme in materia ambientale", come modificato ed integrato dal D.Lgs. 16.01.08 n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";
- la D.G.R. Regione Lombardia 20/06/08 n. 8/7492 "Prime direttive per l'esercizio uniforme e

coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di autorizzazione integrata ambientale (art. 8, comma 2, l.r. n. 24/2006)";

- la D.G.R. 19.11.2004 n. 7/19461 "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi D.Lgs. 05 Febbraio 1997 n. 22 e s.m.i. Revoca parziale delle D.D.G. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01".

Richiamato il Decreto n.12199 del 22.10.07 rilasciato dal Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Certificazioni - Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia, avente ad oggetto: "Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) rilasciata alla Ditta Il Recupero Srl, ai sensi del D.Lgs. 18 Febbraio 2005 n. 59, Allegato 1, punto 5.1, con sede legale ed impianto in Bareggio (MI), Viale De Gasperi, 135F";

Atteso che, con nota datata 04/11/08, pervenuta alla Provincia di Milano in data 06/11/08 Prot. 254519, la Società IL RECUPERO Srl, ha presentato comunicazione di modifica progettata all'impianto di Viale De Gasperi, 135F - Bareggio, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 59/05, avente ad oggetto:

- introduzione di nuove tipologie di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, da ritirare e trattare presso l'impianto, identificate come da seguente Tabella 1 - Riepilogo codici CER e da planimetria aggiornata e allegata alla comunicazione:

Tabella n. 1 - Riepilogo codici CER								
Codice CER	Descrizione	Aree stoccaggio	Operazioni					
			R4	R13	D9	D13	D14	D15
060106*	altri acidi	16				X	X	X
70213	rifiuti plastici	4.09		X		X	X	X
070508*	altri fondi e residui di reazione	3.1, 3.2, 3.3, 4.1, 4.2, 4.3		X		X	X	X
130502*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua	3.1, 3.2, 3.3, 4.1, 4.2, 4.3		X		X	X	X
160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	15		X		X	X	
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	3.1, 3.2, 3.3, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4., 4.5, 4.6, 4.7, 4.8		X		X	X	X
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	3.1, 3.2, 3.3, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4., 4.5, 4.6, 4.7, 4.8		X		X	X	X
170303*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	3.1, 3.2, 3.3, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4., 4.5, 4.6, 4.7, 4.8		X		X	X	X
190902	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5		X		X	X	X
191211*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8		X		X	X	X

Tabella n. 1 - Riepilogo codici CER								
Codice CER	Descrizione	Aree stoccaggio	Operazioni					
			R4	R13	D9	D13	D14	D15
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8		X		X	X	X
191301*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	3.1, 3.2, 3.3, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8		X		X	X	X
191302	rifiuti solidi prodotti, diversi da quelli di cui alla voce 191301	3.1, 3.2, 3.3, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8		X		X	X	X
191303*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	3.1, 3.2, 3.3, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8		X		X	X	X
191304	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191303	3.1, 3.2, 3.3, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8		X		X	X	X
191305*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	3.1, 3.2, 3.3, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8		X		X	X	X
191306	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191306	3.1, 3.2, 3.3, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8		X		X	X	X
191307*	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	3.1, 3.2, 3.3, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8		X		X	X	X
191308	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191307	3.1, 3.2, 3.3, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8		X		X	X	X

Atteso che con nota datata 25/02/09 Prot. 24894 (atti prov.li prot. 51360 del 04/03/09), l'ARPA della Lombardia - Dipartimento Provinciale di Milano - U.O. Territorio e Attività Integrate di Parabiago, relativamente alla richiesta di modifica presentata, si è espressa in senso favorevole, specificando quanto segue:

- la Ditta chiede l'inserimento di nuovi codici CER rispetto a quanto autorizzato con Decreto AIA regionale n. 12199 del 22/10/07;
- per ciascun rifiuto viene richiesto di poter effettuare operazioni di messa in riserva, ricondizionamento, raggruppamento e deposito preliminare;
- il codice CER 130502* - fanghi di prodotti di separazione olio/acqua risulta già autorizzato;

- i codici CER 191211* e 191212 si riferiscono a rifiuti derivanti dal trattamento meccanico di altri rifiuti contenenti o meno sostanze pericolose; il loro raggruppamento o miscelazione potrebbe essere riferito alle più disparate tipologie di rifiuti ancorchè identificati con lo stesso codice;
- non viene dichiarato l'aumento dei quantitativi autorizzati che si ritengono pertanto invariati;

e imponendo il rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni:

- l'eventuale miscelazione di rifiuti identificati con i codici CER 191211* e 191212 dovrà tener conto delle tipologie dei rifiuti originari nonchè di quanto disposto dalla D.G.R. Regione Lombardia n. 8/8571 del 03/12/08;
- qualora i rifiuti identificati con i codici CER 191211* e 191212 siano sottoposti all'operazione R13, gli stessi dovranno essere distintamente stoccati per tipologia omogenea al fine di consentire le operazioni di recupero;
- dovranno essere effettuati controlli analitici sui rifiuti in ingresso con codice speculare secondo quanto previsto dalla Decisione 2001/118/CE, per ogni partita omogenea, ad eccezione dei rifiuti che provengono sempre dallo stesso ciclo tecnologico, nel qual caso dovrà essere effettuato un controllo analitico ogni sei mesi;

Considerato che con nota datata 20/03/09 Prot. 66123, la Provincia di Milano ha provveduto ad effettuare la relativa comunicazione, classificando la modifica progettata comunicata come modifica non sostanziale che necessita tuttavia di un aggiornamento dell'Allegato Tecnico al Decreto AIA in vigore, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 59/05 e della D.G.R. Regione Lombardia 20/06/08 n. 8/7492, specificando contestualmente quanto segue:

- la Regione Lombardia - D.G. Reti e Servizi di Pubblica Utilità - Struttura Autorizzazioni e Certificazioni, con nota datata 13/12/07 prot. 26881 e nota datata 23/12/08 prot. 28487 ha comunicato alla Società IL RECUPERO Srl e agli Enti interessati, che la stessa risulta soggetta a procedura di riesame dell'AIA rilasciata, attualmente in vigore, Decreto n.12199 del 22.10.07, ai sensi di quanto approvato con D.G.R. n. 8/8571 del 03/12/08 in merito alle attività di miscelezioni rifiuti;
- le determinazioni di cui alla D.G.R. Regione Lombardia n. 8/8571 del 03/12/08 sono applicabili anche alle istruttorie in corso per le modifiche di autorizzazioni esistenti nonchè per i riesami delle AIA;
- pertanto, la Provincia di Milano potrà procedere al rilascio del provvedimento autorizzativo di modifica del Decreto AIA n.12199 del 22/10/07 in vigore, esclusivamente con riferimento alla introduzione e al trattamento delle nuove tipologie di codici CER richiesti e relative operazioni, con esclusione delle attività di miscelazione ad essi relativi;
- l'attività di miscelazione dei nuovi codici CER richiesti con la comunicazione di modifica datata 04/11/08 (atti prov. prot. 254519 del 06/11/08), potrà essere valutata solo in sede regionale nell'ambito della procedura di riesame in corso di istruttoria;

Preso atto della comunicazione di cui alla nota datata 20/03/09 (atti prot. prov. n.67654 del 23/03/09), con la quale la Ditta IL RECUPERO Srl, ad integrazione della comunicazione di modifica precedentemente presentata con nota datata 04/11/08 (atti prot. prov. n.254519 del 06/11/08), precisa quanto segue:

- la Ditta intende trattare esclusivamente i rifiuti identificati dai codici CER di cui alla seguente Tabella n. 2 - Riepilogo codici CER;
- la Ditta rinuncia al ritiro dei rifiuti identificati con i restanti codici CER di cui alla Tabella 1 - Riepilogo codici CER allegata alla comunicazione di modifica di cui alla nota datata 04/11/08 (atti

prot. prov. n.254519 del 06/11/08); gli stessi verranno valutati eventualmente nell'ambito della istruttoria per il riesame dell'AIA in sede regionale;

- la Ditta con riferimento ai codici CER di cui alla seguente Tabella n. 2 - Riepilogo codici CER non effettuerà operazioni di miscelazione ma si limiterà ad effettuare operazioni di messa in riserva (R13) e/o deposito preliminare (D15), effettuando il semplice raggruppamento di rifiuti aventi le medesime caratteristiche ed identificazione, come descritti nella seguente tabella:

Tabella n. 2 - Riepilogo codici CER				
Codice CER	Descrizione	Aree stoccaggio	Operazioni	
			R13	D15
19121*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8	X	X
191301*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	3.1, 3.2, 3.3, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8	X	X
191302	rifiuti solidi prodotti, diversi da quelli di cui alla voce 191301	3.1, 3.2, 3.3, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8	X	X
191303*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	3.1, 3.2, 3.3, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8	X	X
191304	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191303	3.1, 3.2, 3.3, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8	X	X
191305*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	3.1, 3.2, 3.3, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8	X	X
191306	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191306	3.1, 3.2, 3.3, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8	X	X
191307*	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	3.1, 3.2, 3.3, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8	X	X
191308	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191307	3.1, 3.2, 3.3, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8	X	X

Dato atto che l'art. 18 del D.Lgs. 59/05 prevede che le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti, ed i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale sono a carico del gestore e che le modalità, anche contabili, e le tariffe relative devono essere fissate con Decreto Ministeriale;

Atteso che con Decreto Ministeriale del 24.04.08, entrato in vigore in data 23.09.08, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha disciplinato le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05, rimettendo alle Regioni la possibilità di adeguare ed integrare tali tariffe in considerazione delle specifiche realtà territoriali;

Dato atto pertanto che, successivamente all'entrata in vigore del "Tariffario IPPC Regionale" da parte della Regione Lombardia, in via di definizione, la Provincia di Milano provvederà a richiedere alla Società IL RECUPERO Srl il versamento della somma prevista relativamente alla istruttoria

per la comunicazione di modifica non sostanziale progettata all'impianto;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n.234488/2002.3.14/2001/6836 del 20/12/2006 in materia di poteri e responsabilità dei dirigenti ed individuazione degli atti di loro competenza;

Richiamato il Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti, approvato con deliberazioni CP n. 23352/1184/91 del 18/11/97 e n. 1034/1184/91 del 29/1/98 e successive integrazioni;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale del 09/02/09 (atti n. 276475/5382008/42) di approvazione del Bilancio di Previsione dell' Esercizio 2009 e della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2009/2011;

Richiamata la deliberazione della Giunta Provinciale n 279 del 24/04/2008 di Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione – PEG – 2008 con riferimento al CdR ST025 e le analoghe previsioni del PEG 2009 in corso di definizione;

Visti gli artt. 57 e 59 dello Statuto della Provincia;

Visto l'art. 107 comma 3 del D.Lgs. 18.8.00 n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Dato atto che il presente provvedimento è privo di riflessi finanziari di spesa;

Ritenuta la regolarità della procedura seguita e la rispondenza degli atti alle norme citate

Tutto ciò premesso, in qualità di Autorità competente,

AUTORIZZA

1) la modifica della Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto n. 12199 del 22.10.07 rilasciato dal Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Certificazioni - Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia alla Società Il Recupero Srl per l'impianto, complesso IPPC, di Viale De Gasperi, 135F - Barzanò, per l'attività di cui all' Allegato I, punto 5.1, del D.Lgs. 59/05, e relativo Allegato Tecnico **parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento e ad esso allegato**, per le ragioni e alle condizioni suindicate, come segue:

a) con riferimento al Quadro B - Attività di Gestione Rifiuti - Paragrafo B.1 - Descrizione delle operazioni svolte e dell'impianto, alla Tabella di cui da pag. 10 a pag. 23 dell'Allegato Tecnico, identificativa dei rifiuti in ingresso sottoposti alle varie operazioni si intendono aggiunti i codici CER e relative operazioni nonché le relative aree di stoccaggio, di cui alla seguente Tabella 2 - Riepilogo codici CER:

Tabella n. 2 - Riepilogo codici CER				
Codice CER	Descrizione	Aree stoccaggio	Operazioni	
			R13	D15
191211*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48	X	X
191301*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	31, 32, 33, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48	X	X
191302	rifiuti solidi prodotti, diversi da quelli di cui alla voce 191301	31, 32, 33, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48	X	X
191303*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	31, 32, 33, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48	X	X
191304	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191303	31, 32, 33, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48	X	X
191305*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	31, 32, 33, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48	X	X
191306	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191306	31, 32, 33, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48	X	X
191307*	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	31, 32, 33, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48	X	X
191308	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191307	31, 32, 33, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48	X	X

b) con riferimento ai **codici CER di cui alla Tabella 2 - Riepilogo codici CER** del punto a) saranno ammesse esclusivamente le operazioni di messa in riserva (R13) e/o deposito preliminare (D15), effettuando il semplice raggruppamento di rifiuti aventi le medesime caratteristiche ed identificazione, come descritti nella tabella medesima con **esclusione delle operazioni di miscelazione;**

c) qualora i rifiuti identificati con il codice CER 191211* siano sottoposti all'operazione R13, gli stessi dovranno essere distintamente stoccati per tipologia omogenea al fine di consentirne le operazioni di recupero;

d) dovranno essere effettuati controlli analitici sui rifiuti in ingresso con codice speculare secondo quanto previsto dalla Decisione 2001/118/CE, per ogni partita omogenea, ad eccezione dei rifiuti che provengono sempre dallo stesso ciclo tecnologico, nel qual caso dovrà essere effettuato un controllo analitico ogni sei mesi;

2) la Società Il Recupero Srl, con impianto in Viale De Gasperi, 135F - Bareggio, **al ritiro e al trattamento dei codici CER di cui alla Tabella 2 - Riepilogo codici CER di cui al punto 1) lettera a)**, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs.59/05 e della D.G.R. Regione Lombardia 20/06/08 n. 8/7492, **così come descritti** nella documentazione allegata alle comunicazioni di modifica e come suindicati, **dalla data di avvenuta notifica del presente provvedimento.**

DANDO ATTO CHE

a) per quanto non modificato con il presente provvedimento, sono stati confermati il contenuto e le prescrizioni di cui al Decreto AIA n. 12199 del 22.10.07 rilasciato dalla Regione Lombardia;

b) il presente provvedimento verrà inviato agli Enti preposti al controllo, ciascuno per la parte di propria competenza (ARPA e Comune) e all'Albo Pretorio provinciale per la pubblicazione; verrà inoltre pubblicato sul sito web della Regione Lombardia - sistema "Modulistica IPPC on-line";

c) il presente provvedimento verrà tenuto a disposizione del pubblico presso l'Ufficio A.I.A. - Settore Affari Generali (Ambiente) della Direzione Centrale Risorse Ambientali della Provincia di Milano, come previsto dall'art. 5 comma 15 del D.Lgs. 59/05;

d) ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Laura Martini-Responsabile dell'Ufficio A.I.A.;

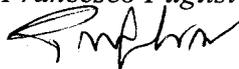
e) responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è il Dott. Francesco Puglisi - Direttore del Settore Affari Generali (Ambiente).

Il presente atto viene notificato tramite i Messi Provinciali e produce i suoi effetti dalla data di avvenuta notifica.

Ai sensi dell'art.3 c. 4 della legge 07.08.90 n. 241 e s.m.i., si comunica che contro il presente atto può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 gg. oppure al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla data della notifica.

**IL DIRETTORE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI (AMBIENTE)**

Dott. Francesco Puglisi



Milano, 26/03/09

La presente disposizione
è stata inserita nell'apposito
registro. Copia è stata trasmessa
all'Archivio per esposizione all'Albo.

Il Direttore



RELATA DI NOTIFICA

A richiesta del Presidente della Provincia di Milano, io sottoscritto _____

Notificatore, ho notificato un esemplare del retrosteso atto e
relativi allegati a:

Spett.le
Ditta IL RECUPERO Srl
Viale De Gasperi, 135/F
20010 Bareggio

A _____ ALESSANDRO MUSOLINO - LEGALE RAPPRESENTANTE

consegno il presente atto il giorno 08/04/2009

Firma del destinatario

o chi per esso

Il notificatore
Silvia De Simoni